

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
SPV Linea M4 S.p.A.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SPV Linea M4 S.p.A. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa circa il fatto che nel corso degli ultimi due esercizi sono insorte una serie di problematiche di carattere operativo - relative alla risoluzione delle interferenze, ai ritardi nella messa a disposizione delle aree e ai ritrovamenti di carattere archeologico - che hanno causato un ritardo complessivo quantificato in 15 mesi nei lavori per la realizzazione dell'opera.

In relazione a ciò la Banca Agente per conto degli Enti Finanziatori, con lettera dell'8 maggio 2017, ha sollecitato la Società a dare riscontro in merito alle motivazioni dei ritardi accumulati che, avendo superato il limite di 150 giorni rispetto alla data di completamento del progetto prevista nel Piano Economico Finanziario ("PEF") contrattuale, hanno costituito elemento ostativo all'effettuazione di ulteriori erogazioni da parte dei finanziatori.

Gli Amministratori informano che nel secondo semestre del 2017 sono stati aperti una serie di tavoli tecnici tra il Comune di Milano, la Società e il Consorzio MM4 ("Consorzio Costruttori"), al fine di addivenire ad una soluzione condivisa in merito ad un riconoscimento di un nuovo valore complessivo delle opere civili, delle altre voci del Quadro Economico Tecnico ("QTE") e di un nuovo cronoprogramma per la consegna di tratte funzionali e finali dell'opera, trattative di cui la Banca Agente e gli Advisor sono stati costantemente informati.

Inoltre la Società ha contemporaneamente attivato nei primi mesi del 2018 un percorso di aggiornamento del cronoprogramma e, avvalendosi del supporto di *Advisor* Finanziari, di revisione del PEF, finalizzato al riequilibrio finanziario complessivo dell'opera, come previsto nella Convenzione di Concessione.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Nel corso di una riunione tenutasi con le banche finanziatrici in data 16 marzo 2018 il Comune di Milano e il socio mandatario Salini Impregilo hanno comunicato di avere raggiunto un'intesa complessiva. Nelle settimane successive i legali delle parti coinvolte hanno redatto una bozza di Atto Integrativo alla Convenzione ("l'Accordo"), con i relativi impegni di copertura degli impieghi aggiuntivi, i cui contenuti sono illustrati dagli Amministratori nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della nota integrativa; l'Accordo in data 1 giugno 2018 è stato approvato dalla Giunta Comunale del Comune di Milano. Gli Amministratori evidenziano che a seguire dovrà essere ottenuta la firma dell'Accordo da parte del RUP ("Responsabile Unico del Procedimento") con successive approvazioni da parte degli organi deliberanti delle società che dovranno sottoscrivere detto atto.

Nel frattempo gli Amministratori specificano che sono già avviate le attività di *Due Diligence* da parte degli *Advisor* delle banche, in particolare dal punto di vista tecnico, assicurativo e legale, in merito all'attuabilità finanziaria del medesimo Accordo e che nel corso del secondo semestre 2018 verrà elaborato il nuovo Piano Economico Finanziario di Riequilibrio che riceverà tutte le nuove assunzioni contrattuali.

Gli Amministratori inoltre evidenziano che, a seguito delle delibere del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 marzo 2018 e del 30 maggio 2018, la Società potrà usufruire nei mesi successivi di versamenti di quote del Prestito Soci Subordinato e di versamenti di capitale sociale, che, in aggiunta alle disponibilità liquide giacenti nei conti correnti della Società alla data di approvazione del progetto di bilancio, gli Amministratori ritengono sufficienti per coprire il fabbisogno finanziario della Società sino al primo semestre 2019.

Pur evidenziando la sussistenza di incertezze connesse al fatto che (i) non si è ancora concluso l'iter di perfezionamento dell'Accordo, (ii) sono tuttora in corso le attività di *Due Diligence* da parte degli istituti finanziari e (iii) non è stato ancora finalizzato il nuovo PEF contrattuale, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato redigere il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 nel presupposto della continuità aziendale, sulla base della ragionevole aspettativa di una positiva conclusione del complessivo riequilibrio finanziario dell'opera, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili e delle ulteriori risorse finanziarie che saranno fornite dai Soci, valutate sufficienti dagli Amministratori stessi alla copertura del fabbisogno finanziario della Società fino al primo semestre 2019.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

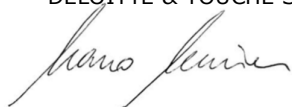
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 4 luglio 2018